

Ambiente e lotta al bullismo: doppia missione in Europa per studenti e docenti

Pubblicato: Giovedì 4 Aprile 2019



Un'altra entusiasmante esperienza europea per la scuola di Vedano Olona, che nella settimana dal 17 al 23 marzo ha partecipato a **due diverse mobilità europee** nell'ambito dei progetti **Erasmus +** in corso, con grande impegno e soddisfazione dei docenti e degli alunni partecipanti.

Il team "Green Schools 2.0 for a sustainable future", attivo nella **salvaguardia e tutela ambientale**, di cui la scuola vedanese è istituto capofila, si è riunito a **Bitola, in Macedonia**, per trascorrere una settimana multiculturale di condivisione di buone pratiche, incentrata soprattutto sulla conoscenza delle essenze arboree autoctone tipiche di ogni Paese partecipante, sulle corrette procedure per realizzare un orto didattico, sulla creazione di un diario digitale e fotografico per monitorare la crescita e lo sviluppo delle diverse coltivazioni, e sull'importanza delle coltivazioni biologiche e a basso impatto ambientale per la tutela della nostra salute e dell'ambiente.

Alle attività specifiche e pratiche svolte dai ragazzi provenienti dai 6 Paesi partner (**Italia, Polonia, Grecia, Romania, Portogallo e Macedonia**), si sono alternate visite culturali alla città di Bitola, culla di antiche civiltà e denominata "**Città dei consoli**", alla vicina antica Heraclea, fondata da Filippo II di Macedonia, e alla città di Ohrid, ricca di testimonianze storiche e artistiche, situata sulle sponde dell'omonimo lago, che offre uno spettacolo di incontaminata bellezza naturale, patrimonio Unesco dal 1979.

Le docenti **Simonetta Ventura e Paola Buffa** raccontano che i ragazzi vedanesi partecipanti, **Chiara Malnati, Sara Caronni, Elisa Russo e Davide Colombo** hanno vissuto un'esperienza indimenticabile, partecipando alla mobilità con impegno e maturità, uniti per salvaguardare l'ambiente ed il loro futuro con piccoli gesti quotidiani, nello spirito di condivisione ed apertura alle diverse culture che caratterizza tutto il team europeo.

Il team Erasmus+ si è dato poi appuntamento **dal 14 al 18 maggio in Italia**, con l'IC Silvio Pellico di Vedano Olona che ospiterà i partner affrontando la tematica della raccolta differenziata, del riciclo e del riuso, nel corso della dodicesima Fiera di S. Pancrazio.

L'altra esperienza Erasmus + del progetto "**I am not a target**" si è svolta nella stessa settimana dal 17 al 23 marzo **in Portogallo, ad Almada**, cittadina accogliente e ricca di storia a due passi da Lisbona. Il progetto gestito dall'instancabile **Alina Gimbuta**, docente della nazione capofila Romania insieme ai partner Italia, Spagna, Portogallo, Cipro e Grecia ha effettuato la sua seconda mobilità con gli studenti. I ragazzi **Ilaria Sada, Beatrice Sassi, Tommaso Colussi e Edoardo Sberna**, accompagnati dalle docenti **Lorenza Bernasconi e M. Federica Buran** hanno vissuto un'incredibile esperienza, confrontandosi su tematiche complesse e delicate **sul tema del bullismo e del cyber bullismo**.

Grande il coinvolgimento dei ragazzi, come raccontano gli insegnanti che hanno partecipato alla missione: «Gli alunni, che da quasi due anni si stanno formando per conoscere, riconoscere e combattere questo fenomeno dilagante, durante gli impegnativi workshop, ai quali hanno partecipato in Portogallo, hanno saputo integrare le loro conoscenze, apportare il loro contributo e rendere chiaro l'impegno dell'Istituto S. Pellico di Vedano. Con gli amici europei hanno cercato di porre le fondamenta di una casa

accogliente, ricca nella diversità, quale valore aggiunto che fa dell'essere umano il più bello dell'Universo. Hanno imparato, grandi e piccoli, quanto sia interessante **condividere idee per farle crescere e conoscere**, per aiutare gli altri e se stessi. Hanno compreso che insieme sono più forti e che è necessario fidarsi, raccontarsi e non avere paura. **Il bullismo e il cyberbullismo si possono sconfiggere se si fa squadra**, se ci si impegna ad osservare chi ci sta intorno e a tendere la mano a chi non trova il coraggio di chiedere aiuto, a non abbassare mai la guardia perché la rete è ricca di trappole che tutti dobbiamo imparare a riconoscere».

Anche per questo progetto il prossimo appuntamento sarà presso l'Istituto Comprensivo Silvio Pellico, **a settembre, dal 23 al 27**. Arriveranno docenti dei paesi partner per una intensa settimana di formazione accolti dalla dirigente **Paola Tadiello** e da tutte le scuole dell'Istituto comprensivo.

di [Ma.Ge.](#)